

E' caduta la prima bandiera piantata dall'uomo sulla Luna

Meglio della navicella giapponese "Kaguya", che vedremo all'opera nel programma "Ulisse" di Alberto Angela, ha fatto la sonda americana "LRO, Lunar Reconnaissance Orbiter, che, nel cartografare l'intera superficie del nostro satellite in altissima definizione, ha fotografato tutti i siti lunari dove sono sbarcati gli astronauti delle missioni Apollo.

Grazie a LRO sappiamo che la prima bandiera piantata dall'uomo sulla Luna, quella della missione Apollo 11, capitanata da Neil Armstrong, purtroppo scomparso il 25 agosto scorso, è caduta e ora giace nella polvere sulla "spiaggia sporca" del Mare della tranquillità. Sono ben salde al loro posto, invece, le bandiere delle successive cinque missioni Apollo scese sul nostro satellite.

Lo ha annunciato Mark Robinson, responsabile scientifico della camera fotografica a bordo di LRO. Questa sonda, che dal 2009 orbita intorno al nostro satellite, nel corso della sua ricognizione ha ripreso tutti i luoghi di atterraggio delle missioni Apollo con una risoluzione dell'ordine di un metro, dando un duro colpo ai dietrologi e complottisti secondo i quali l'uomo non sarebbe mai arrivato sulla Luna.

Nelle immagini di LRO si distinguono nitidamente le rampe di lancio dei Lem, i pacchi di strumenti, le tracce lasciate dagli astronauti e dalle ruote dei rover. Le bandiere sono visibili grazie all'ombra che proiettano, ma nel caso dell'Apollo 11 – primo sbarco sulla Luna – non si scorge l'ombra, segno che l'asta ha ceduto.

Sulla Luna non esiste atmosfera. Quindi le bandiere americane portate dagli astronauti, tenute tese da un apposito supporto, sono sottoposte soltanto al logorio prodotto dagli sbalzi di temperatura (da -100 a + 120), dalle radiazioni ultraviolette e dal bombardamento delle particelle atomiche che costituiscono il vento solare. In queste condizioni, a parte una degradazione dei colori e del materiale, possono resistere anche per millenni. La bandiera di Apollo 11, piantata da Neil Armstrong il 21 luglio 1969, probabilmente è caduta perché troppo vicina al LEM: alla partenza degli astronauti i gas di scarico l'hanno travolta.

Il prossimo numero del mensile "le Stelle", che sarà in edicola da giovedì 27 settembre, riporta due ampi articoli sulla scomparsa di Neil Armstrong e sulla vicenda delle bandiere (lunari e non).